

Marca da
bollo
€ 14,62

ne

SERVIZIO III - TECNICO
di Almè

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PAESISTICA PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

Ai sensi della LR n.12/05 e smi, del D.Lgs 42/04 e smi e del 139/2010

Il/la sottoscritt _____

residente a _____ (____) C.A.P. _____

in Via _____ n. _____

C.F. _____ tel _____

e-mail _____

In qualità di _____ dell'immobile sito ad Almè

in Via _____ n. _____

- identificato catastalmente al Foglio _____ mapp _____ sub _____
- inserito, ai sensi dello strumento urbanistico vigente, nella zona _____
- inserito, ai sensi dello strumento urbanistico adottato, nella zona _____
- non soggetto a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del D.Lgs 42/2004

CHIEDE

IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESISTICA CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO

per realizzare le opere consistenti in (barrare la casella interessata ai sensi dell'allegato 1 al DPR139/2010)

- Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
- interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- interventi sui prospetti degli edifici esistenti, (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice) quali:
 - aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione;
 - interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti;
 - realizzazione o modifica di balconi o terrazze;
 - inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi;
 - realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne

- interventi sulle coperture degli edifici esistenti, (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice), quali:
 - o rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso;
 - o modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici;
 - o modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde;
 - o realizzazione di lastre solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni;
 - o inserimento di canne fumarie o comignoli;
 - o realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari;
 - o realizzazione di abbaini o elementi consimili
- modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
- realizzazione o modifica di auto rimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrato, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile è sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
- realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
- realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
- interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze e sterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
- interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
- posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all' art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per lo scopo destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
- interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;
- interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;
- linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

- adeguamento di cabine e lettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;
- interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;
- installazione di impianti tecnologici e storni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
- Installazione di impianti di radio comunicazioni elettroniche mobili, di cui all 'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici e sistemi, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;
- installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;
- impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;
- posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;
- pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- nuovi pozzi, opere di presa e rilievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;
- tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;
- interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antierosiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;
- ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;
- taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali;
- riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentite dalle amministrazioni competenti;
- ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti;
- taglio di alberi isolati o in gruppi, ove compresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti;
- manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;

- occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;
- strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili

così come indicate negli allegati elaborati grafici e nella allegata relazione tecnica redatta da

_____ con studio in _____

via _____ n. _____

C.F. _____ tel. _____ / _____ FAX _____ / _____

e-mail: _____

iscritto al n. _____ dell'Albo professionale dell' _____ della Provincia di _____

DICHIARA

- che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a vincolo paesistico in base a:

- Art. 142 lettera c del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i.;
- Art. 142 lettera f del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i. – Parco dei Colli di Bergamo, zona I.C.;
- Art. 142 lettera f del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i. – Parco dei Colli di Bergamo, zona C1;
- vincolo apposto con Decreto Ministeriale 28.09.1966 G.U. n° 300 del 28.09.1966;

- che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata da _____

in data ____ / ____ / ____ l'autorizzazione paesistica n. _____

in data ____ / ____ / ____ l'autorizzazione paesistica n. _____

in data ____ / ____ / ____ l'autorizzazione paesistica n. _____

ALLEGA

a corredo della domanda, gli elaborati richiesti in rapporto ai tipi di trasformazione, così come indicato nell'abaco della DGR 8/2121 del 2006:

- la presente domanda in marca da bollo da 14.62 €;
- Documentazione fotografica a colori, in triplice copia, dello stato di fatto;
- Documentazione fotografica a colori, in triplice copia, con simulazione del progetto o render o assonometrie;
- Estratto di aerofotogrammetrico o foto aerea indicante l'area di intervento, in triplice copia;
- Relazione paesaggistica, in triplice copia, che descriva la situazione attuale e di progetto con indicazione di materiali, finiture e colori;
- Tavole, in triplice copia, dello stato di fatto, progetto e comparativa;
- una copia digitale, in formato pdf, di tutti gli elaborati sopra elencati;
- _____

_____, ____ / ____ /20____

Il richiedente
